



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

CRONACA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 19/11/2013

ADUNANZA STRAORDINARIA DI I^a CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.).**

L'anno DUEMILATREDICI addì DICIANNOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.
SANDRINI AURELIA	Sindaco	X	
BEZZI MARIO GIUSEPPE	Consigliere	X	
DONATI ENNIO GIACOMO	Consigliere	X	
MACULOTTI ANGELO ROCCO	Consigliere	X	
MORESCHI FERDINANDO	Consigliere	X	
CENINI DIEGO	Consigliere	X	
RIZZI MARIO	Consigliere	X	
	totali	7	0

Con la presenza degli Assessori esterni **Faustinelli Ivan e Pedretti Aurelio.**

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Supplente **Dott. Fabio Gregorini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Aurelia Sandrini**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

N. 47 del 19/11/2013

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.).

Il Sindaco illustra la proposta di modifica del Regolamento sull'Imposta Municipale Propria (IMU) dovuta in particolare all'introduzione dell'equiparazione all'abitazione principale per gli immobili concessi in uso gratuito ai familiari in linea retta, limitatamente ad una unità, come di recente stabilito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124. Con l'occasione si procederà anche al recepimento delle osservazioni formulate dal Ministero delle Finanze in merito al valore dell'aliquota agevolata che il Comune aveva ridotto sino allo 0,38 per cento anziché allo 0,46 per cento, limite stabilito dalla legge.

Segue un dibattito sui dati riportati nelle tabelle contabili per i contenuti del quale si rinvia alla trascrizione integrale della seduta.

Si registrano al termine della discussione le seguenti dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Cenini Diego sostiene che, nonostante quanto affermato dall'amministrazione, i dati contabili evidenziano un incremento del gettito e dunque della pressione fiscale a carico dei cittadini. Ritiene che sarebbe stato più opportuno un intervento di rideterminazione generale delle tariffe.

Il Consigliere Bezzi Mario, a nome del gruppo di maggioranza, rivendica la bontà della proposta che consente di mantenere al minimo l'aliquota sia per le famiglie sia per le imprese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 5 maggio 2009, n.42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" e, in particolare, gli articoli 2, comma 2, 11, 12, 13, 21 e 26;

Visto il D.Lgs. 23/2011 "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale";

Visti in particolare gli artt. 8 e 9 del testo di legge summenzionato nella parte in cui istituiscono, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta municipale unica in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili;

Considerato che l'art.13 del D.L. n.201 del 6 dicembre 2011 convertito con la Legge 214 del 22 dicembre 2011:

-ha anticipato, in via sperimentale, l'istituzione dell'imposta municipale unica, a decorrere dall'anno 2012, applicandola in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n.23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni dello stesso articolo 13;

- ha stabilito (comma 11) una riserva a favore dello stato di una parte dell'imposta su tutte le categorie di immobili assoggettate fatta eccezione per l'abitazione principale e relative pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale;

- ha fissato l'applicazione a regime della predetta imposta a partire dall'anno 2015;

Atteso che sulla base della sopra richiamata normativa questo Comune ha provveduto con propria deliberazione consiliare n. 5 del 22 marzo 2012 a disciplinare l'imposta per l'anno 2012 approvando il relativo regolamento e determinando le rispettive aliquote per le singole categorie di immobili, tenendo presente l'anzidetta riserva di quota d'imposta a favore dello Stato;

Richiamata la successiva deliberazione n.36 del 23.10.2012 con la quale l'anzidetto regolamento è stato riapprovato introducendo al precedente testo alcune modifiche di carattere tecnico-operativo nonché l'ulteriore deliberazione n. 14 dell'11.4.2013 con cui sono stati apportati ulteriori aggiornamenti al predetto regolamento per effetto delle norme introdotte dal comma 380 e seguenti dell'art. 1 della legge 24.12.2012 n.228 (legge di stabilità 2013) con cui il legislatore nazionale ha introdotto ulteriori modifiche alla normativa che disciplina l'imposta IMU a decorrere dal 2013 e più precisamente:

- viene soppressa la riserva allo stato della quota d'imposta per le categorie di immobili A, B e C;

- viene mantenuta la riserva d'imposta, a favore dello Stato, ad aliquota standard per gli immobili a carattere produttivo rientranti nella categoria catastale D;

- viene soppresso il fondo sperimentale di equilibrio che disciplinava i trasferimenti erariali a favore dei Comuni ed istituito in sostituzione un fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota del gettito dell'imposta IMU secondo parametri da stabilirsi con apposito DPCM;

Visto che l'anzidetto regolamento nel testo adottato da questo Comune con la deliberazione n. 36/2012 è stato inviato al Ministero dell'Economia e Finanze- Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale per il controllo di competenza;

Vista la nota in data 27.12.2012 con cui l'anzidetta Direzione del Ministero ha formulato eccezioni di congruenza di alcune norme regolamentari con la disciplina legislativa riguardanti nello specifico l'art. 6 (abitazione principale, relative pertinenze e detrazioni), art. 7 (abitazioni concesse in uso gratuito ai familiari), art. 9 (riduzioni di aliquota), nella parte in cui il Comune ha fissato le aliquote agevolate del 0,38% per taluni immobili, asserendo che comunque l'aliquota base del 0,76% può essere ridotta al massimo di 3 punti ai sensi del decreto legge 201/2011 istitutivo dell'IMU, quindi al massimo può essere ridotta allo 0,46% (fermo restando l'eventuale quota d'imposta di spettanza dello Stato pari al 50% dell'imposta base);

Atteso che il rilievo più consistente riguarda, appunto, la determinazione del Consiglio nell'aver fissato, in virtù dell'autonomia regolamentare propria (come in precedenza regolamentato per l'ICI), una aliquota agevolata dello 0,38 per cento, (pari alla quota di riserva a favore dello Stato), andando quindi al di sotto dell'aliquota minima dello 0,46 e per cento, non essendo possibile, a giudizio del ministero, applicare una interpretazione analogica della precedente disciplina in materia di ICI, essendo ciò non espressamente disciplinato dalla legge;

Ritenuto dover prendere atto dei rilievi svolti dal Ministero e modificare di conseguenza il regolamento e le relative tariffe in esso indicate, nel senso che le aliquote agevolate in esso contenute, fatta eccezione di quelle riservate alla prima casa come disciplinate dalla legge, debbano intendersi dello 0,46% in luogo dello 0,38%;

Constatato che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali Regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Considerato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 (e quindi con esso anche l'approvazione delle tariffe ed aliquote dei tributi e servizi comunali) è stato prorogato al 30 novembre 2013, giusto l'articolo 8, comma 1, del D.L. 31.08.2013, n. 102;

Visto infine l'articolo 1 della legge 28/10/2013, n. 124 di conversione del D.L. 102/2011 con la quale sono state introdotte alcune modifiche in materia di IMU, quali ad esempio l'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare concessa in uso gratuito ai parenti di 1° grado in linea retta (da genitori a figli o viceversa)

Visto gli art. 52 e 59 del D.Lgs. 15/12/1997, n.446 con il quale è stata attribuita ai Comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie;

Preso atto che l'art.14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011 conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui ai sopraccitati articoli 52 e 59 del Decreto Legislativo n.446 del 1997 anche per nuovi tributi in esso previsti;

Ritenuto di dover modificare il proprio regolamento, nel testo già approvato con deliberazione consiliare n. 14 in data 11/04/2013, apportando le seguenti modifiche (riportate in "rosso" nel testo del Regolamento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale):

- art. 1 : "oggetto del Regolamento"
- art. 6 : "abitazione principale, relative pertinenze e detrazioni"
- art. 7 : "abitazioni concesse in uso gratuito ai familiari"
- art.9 : "Riduzioni di aliquota"
- allegato "A" contenente le aliquote aggiornate decorrenti dal 01/01/2013;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs.267/2000;

Visto la L.42/2009;

Visto il D.Lgs.23/2011;

Visto il D.L.201/2011 convertito nella legge 214/2011;

Vista la legge 24.12.2012 n.228;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi degli art. l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari n. 2 (Rizzi Mario e Cenini Diego), nessuno astenuto, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa specificate, le modifiche agli articoli 1, 6, 7 e 9 del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta I.M.U. già approvato con propria deliberazione n. 5 del 22/03/2012 e modificato con propria deliberazione n. 14 dell'11/04/2013, ed evidenziate in rosso

nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con le relative tabelle allegato A contenente le aliquote d'imposta e coefficienti e allegato B - valore di riferimento delle aree edificabili in vigore dal 1.1.2013.

2. DI INVIARE la presente deliberazione e l'allegato "Regolamento sull'Imposta Municipale Unica" al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto dall'art.52 del D.Lgs.446/1997 (30 giorni dalla data in cui la presente deliberazione diviene esecutiva) ovvero entro trenta giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
3. Con votazione successiva e con il medesimo risultato della precedente la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. N°267/2000.

C47-13

Allegato: modifiche al regolamento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Rag. Maculotti Walter Responsabile del Servizio Finanziario appone il Visto di Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Maculotti Walter



VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ

Chiesta ed ottenuta dal Segretario Comunale Supplente la valutazione in merito alla conformità del provvedimento alle norme vigenti ed allo Statuto Comunale, circa la competenza, la forma e la procedura espressa nei seguenti termini: "Il provvedimento non dà luogo ad alcun rilievo di non conformità per quanto attiene la sua competenza".

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

(dott. Fabio Gregorini)



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Aurelia Sandrini

Aurelia Sandrini



IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

Dott. Fabio Gregorini

F. Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

n. 769

(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
- nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n.69).

Dalla residenza comunale, li 04/12/2013

Il Funzionario Delegato
Faustini Silvio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04/12/2013 al 19/12/2013;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE VICARIO

Dott. Carlo Merico

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO

Ponte di Legno, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE VICARIO

Dott. Carlo Merico

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.